



Ucraina, Europa mander  soldati: s  di Francia e Regno Unito, Germania ci pensa

Descrizione

(Adnkronos)   

Il vertice della Coalizione dei Volenterosi a Parigi   un passo fondamentale per la creazione della forza multinazionale che sar  attiva in Ucraina dopo la fine della guerra con la Russia. L  Europa invier  soldati per contribuire alle garanzie di sicurezza chieste da Kiev per scongiurare ulteriori attacchi di Vladimir Putin in un futuro pi ¹ o meno prossimo.

Il documento prodotto a Parigi fa riferimento a una   Forza Multinazionale per l  Ucraina  , composta dai contributi delle nazioni volenterose nell  ambito della Coalizione,   per sostenere la ricostruzione delle forze armate ucraine e supportare la deterrenza.   stata condotta una pianificazione militare al fine di misure di assicurazione in aria, in mare e a terra e per la rigenerazione delle forze armate dell  Ucraina  , spiega il testo. Tali misure saranno attuate   rigorosamente su richiesta dell  Ucraina una volta avvenuta una credibile cessazione delle ostilit . Questi elementi saranno a guida europea, con il coinvolgimento anche di membri non europei della Coalizione e il supporto proposto dagli Usa  .

Chi mander  sicuramente soldati in Ucraina? Chi valuta l  ipotesi? E chi la esclude? Francia e Regno Unito sono in prima fila, come confermano il presidente francese Emmanuel Macron e il premier britannico Keir Starmer.   Diverse migliaia   di soldati francesi potrebbero essere dispiegati per mantenere la pace in Ucraina, dice Macron parlando con la tv pubblica   France 2  . Il presidente francese si esprime sull  invio di   diverse migliaia di uomini nell  ambito delle nostre operazioni esterne  , il giorno   dopo la pace  .   Non si tratta di forze impegnate nel combattimento  , bens  di   una forza di assicurazione  , aggiunge.

Fa eco Starmer.   Dopo il cessate il fuoco, la Gran Bretagna e la Francia creeranno degli hub militari in Ucraina per sostenere le necessit  di difesa di Kiev  , dice. Parigi, Londra e Kiev hanno firmato

una dichiarazione di intenti che riguarda il dispiegamento di forze in Ucraina quando ci sar  un accordo di pace. Questa   una parte vitale del nostro solido impegno nel rimanere a fianco dell'Ucraina a lungo termine, spiega Starmer.

Il documento crea anche il contesto legale all'interno del quale i britannici, i francesi e le forze partner potranno operare sul suolo ucraino, garantendo la sicurezza non solo del terreno ma anche del spazio aereo e spazio marittimo dell'Ucraina.

Nel meccanismo potrebbe inserirsi anche la Germania. Ciascun partner della Coalizione deve poter decidere quale sar  il suo contributo. La Germania si impegner  dal punto di vista politico, finanziario e militare, e questo potrebbe significare che potremo annunciare la disponibilit  di forze armate tedesche sul territorio ucraino, dice il cancelliere tedesco Friedrich Merz. Questa   una decisione per la quale dovr  prendere il Governo federale, il Bundestag, una volta appunto che ci saranno le condizioni, e a nome del Governo federale posso dire che non escludiamo nulla, aggiunge.

In questo contesto specifico, rimane invariata la posizione dell'Italia, come chiarisce la nota di Palazzo Chigi dopo il vertice a cui ha preso parte la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Nel confermare il sostegno dell'Italia alla sicurezza dell'Ucraina, in coerenza con quanto sempre fatto si legge nella nota -, la presidente Meloni ha ribadito alcuni punti fermi della posizione del governo italiano sul tema delle garanzie, in particolare l'esclusione dell'impiego di truppe italiane sul terreno.

   

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 7, 2026

Autore
redazione

default watermark